

# Registro Dialisi e Trapianto della Regione Marche

**Responsabile del Registro:** Dr. Giovanni M. Frascà

**Referenti tecnici:** Dr. Giovanni Gaffi, Dr. Mario D'Arezzo

**Sede:** U.O. Nefrologia Dialisi e Trapianto di rene - Ospedali Riuniti - Ancona

## Report 2015

Rilevazione dati al 31 dicembre 2014

pubblicato il 24 settembre 2016

[www.ospedaliriuniti.marche.it/portale/nefrologia](http://www.ospedaliriuniti.marche.it/portale/nefrologia)

## Centri Dialisi e tipologia

Città	Ospedale	Direttore	Note
Ancona	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti"	Dr. Giovanni M. Frascà	Sede di attività di trapianto di rene
Ancona	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere scientifico (INRCA)	Dr. Enrico Bordoni	
Ascoli	Ospedale C. e G. Mazzoni	Dr. Francesco Bruni	
Civitanova	Ospedale generale di Zona Asur Marche-Area Vasta 3	Dr.ssa Ada Stefoni	
Recanati	Asur Marche- Area Vasta 3	Dr.ssa Ada Stefoni	CAD
Fabriano	Ospedale "E. Profili"	Dr.ssa Eleonora Guerrini (f.f.)	
Falconara	Centro dialisi "Riviera del Conero" Nephrocare	Dr.ssa Paola Vitali	centro privato
Fano	Ospedale S. Croce	Dr.ssa Simonetta Oliva	
Fermo	Ospedale Civile "A. Murri"	Dr. Ettore Pala	
Amandola	Ospedale V. Emanuele II	Dr. Ettore Pala	CAL
Jesi	Ospedale "Carlo Urbani"	Dr. Stefano Santarelli	
Macerata	Ospedale Civile "S. Lucia"	Dr. Franco Sopranzi	
Tolentino	Ospedale SS. Salvatore	Dr. Franco Sopranzi	CAD
Pesaro	Azienda Ospedaliera Ospedale "S. Salvatore"	Dr.ssa Marina Di Luca	
S. Benedetto	Presidio Ospedaliero "Madonna del Soccorso"	Dr. Francesco Bruni	
Senigallia	Ospedale di Senigallia	Dr. F. Ippoliti (f.f.)	
Urbino	Ospedale S. Maria della Misericordia	Dr. Paolo Galiotta (f.f.)	
Sassocorvaro	Ospedale Civile G. Lanciarini	Dr. Paolo Galiotta (f.f.)	CAL
Cagli	Asur- Area Vasta 1	Dr. Paolo Galiotta (f.f.)	CAL

## **Referenti per il Registro**

Ancona Ospedali Riuniti - *Dr. Giovanni Gaffi*  
Ancona INRCA - *Dr. Sergio Baldini*  
Ancona Centro Riviera del Conero - *Dr. Rolando Guidi*  
Ascoli Piceno - *Dr. Vincenzo Trovarelli*  
Civitanova Marche - *Dr. Angelo Santoferrara*  
Fabriano - *Dr. Vincenzo Scarfone*  
Fano - *Dr.ssa Gabriella Micucci*  
Fermo - *Dr.ssa Teresa Piacenza*  
Jesi - *Dr.ssa Rita Marinelli*  
Macerata - *Dr.ssa Mariella Gagliardi*  
Pesaro - *Dr. Mauro Martello*  
Recanati - *Dr. Angelo Santoferrara*  
S. Benedetto del Tronto - *Dr. Francesco Bruni*  
Senigallia - *Dr.ssa Laura Fattori*  
Tolentino - *Dr.ssa Rosella Estivi*  
Urbino - *Dr.ssa Katia Manna*

Questo report analizza la situazione dei centri di Nefrologia della regione Marche al 31 dicembre 2014 con i principali dati di attività, e l'andamento dei pazienti uremici nel tempo con le relative modalità di trattamento utilizzate.

Anche questo report è il risultato di una raccolta dei dati in forma aggregata, dopo le limitazioni imposte alla tracciabilità dei singoli pazienti dall'intervento del Garante della Privacy che ha avanzato una serie di osservazioni sul Registro della Società Nazionale di Nefrologia, nel quale confluiscono i dati raccolti dalle varie regioni e, di riflesso, sui singoli registri regionali. Nella raccolta dei dati rimane un vuoto relativo agli anni dal 2009 al 2012 nei quali l'attività è stata sospesa.

Il report è frutto del lavoro dei colleghi Nefrologi della regione ai quali va un sentito ringraziamento per la disponibilità dimostrata nell'ingrato compito di raccogliere i dati e di aggiornare il registro.

### Dotazione di posti tecnici per emodialisi a dicembre 2014

La dotazione di posti tecnici per emodialisi alla fine del 2014 risulta adeguata alle necessità dei pazienti della regione. I posti disponibili per trattare i pazienti cronici erano 328, sufficienti a trattare 1312 pazienti su 4 turni a fronte di 1009 pazienti realmente in trattamento, con la possibilità pertanto di trattare altri 303 pazienti. La percentuale di pazienti trattati con dialisi peritoneale si è ridotta al 16%.

Centro	posti tecnici	pz HD	pz HD/ posto	capacità pz	pz DP n	Totale pz	DP %	disponibilità posti HD
An Osp Riuniti	22*	85	3,9	88	11	96	11%	3
An Inrca	17	60	3,5	68	6	66	9%	8
Ascoli ★	30	85	2,8	120	30	115	26%	35
Civitanova	17	60	3,5	68	8	68	12%	8
Recanati	10	33	3,3	40	0	33	0%	7
Fabriano	19	54	2,8	76	7	61	11%	22
Falconara	8	19	2,4	32	0	19	0%	13
Fano	21	51	2,4	84	12	63	19%	33
Fermo	25	96	3,8	100	16	112	14%	4
Amandola	7	14	2,0	28	0	14	0	14
Jesi	21	53	2,5	84	28	81	35%	31
Macerata	22	68	3,1	88	22	90	24%	20
Pesaro	20	80	4,0	80	16	96	17%	0
S. Benedetto ★	24	69	2,9	96	16	85	19%	27
Senigallia	18	67	3,7	72	13	80	16%	5
Tolentino	15	49	3,3	60	10	59	17%	11
Urbino ◆	32	66	2,1	128	4	70	6%	62
Sassocorvaro								
Cagli								
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>1009</b>	<b>3,1</b>	<b>1312</b>	<b>198</b>	<b>1207</b>	<b>16%</b>	<b>303</b>

#### Note

\* il numero corrisponde ai posti tecnici utilizzati per pazienti cronici;

◆ include i dati dei CAL di Sassocorvaro e Cagli

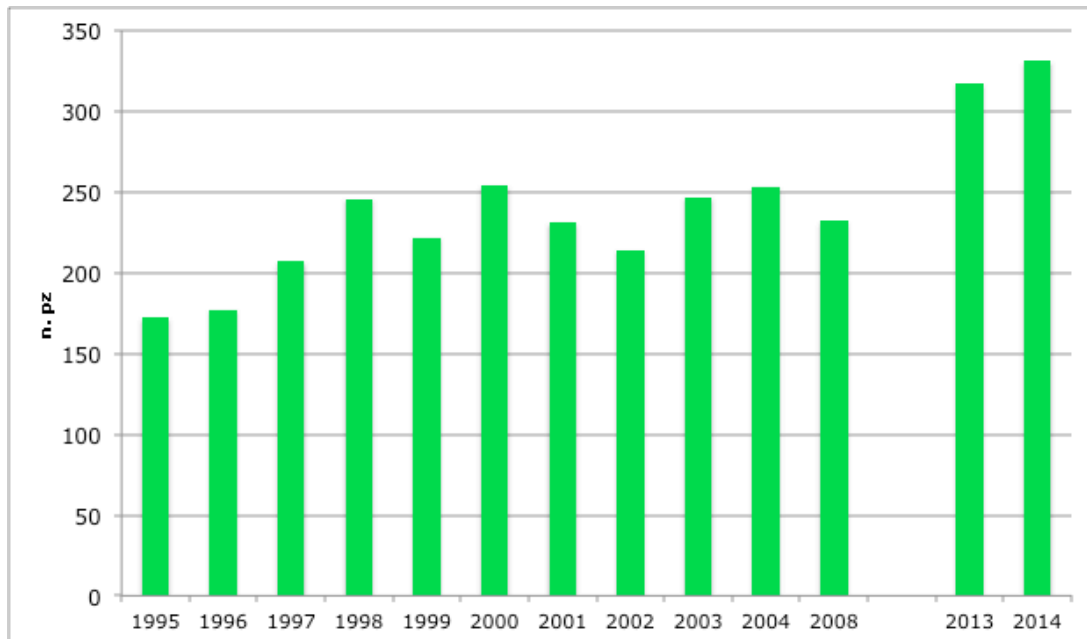
★ il Dr. Bruni non è stato in grado di confermare i dati

pz HD = pazienti in trattamento emodialitico

pz PD = pazienti in dialisi peritoneale

Totale pz = somma dei pazienti in emodialisi e in dialisi peritoneale

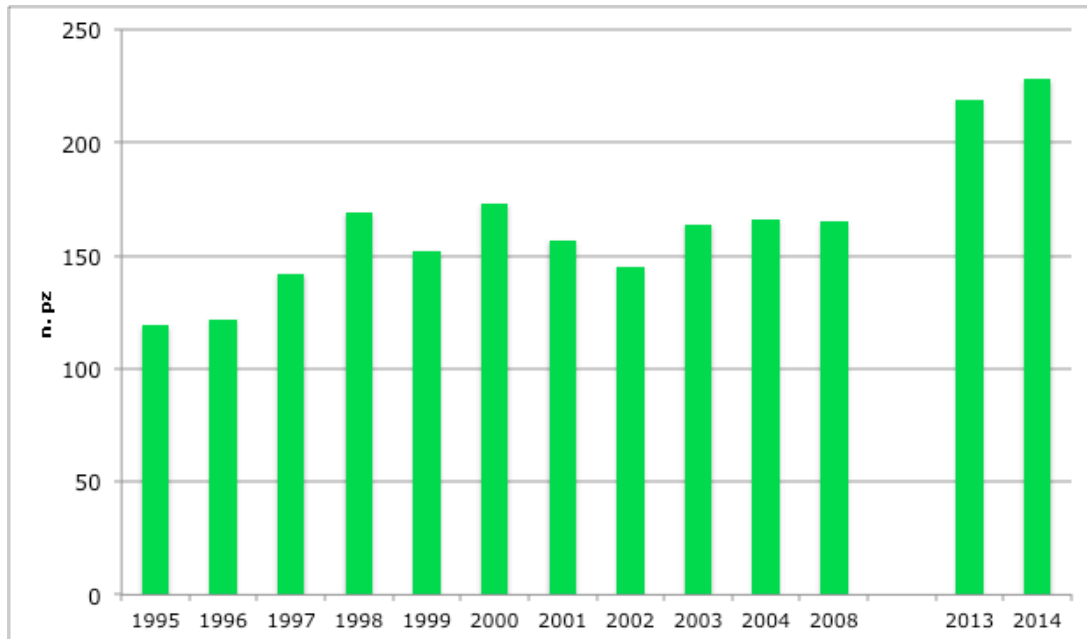
### Andamento dei pazienti incidenti in trattamento dialitico espressi in valore assoluto per anno



Nel corso del tempo si è verificato un progressivo aumento del numero di pazienti che ogni anno raggiunge la fase terminale dell'insufficienza renale e richiede un trattamento sostitutivo con dialisi o trapianto di rene, nonostante l'impegno della comunità nefrologica nella prevenzione primaria e secondaria dell'insufficienza renale.

Il progressivo aumento dell'età dei pazienti, che riflette l'invecchiamento della popolazione generale, ha sicuramente contribuito al dato. Il fenomeno è in linea con l'osservazione che le nefropatie vascolari rappresentano la causa di insufficienza renale in oltre un terzo dei pazienti.

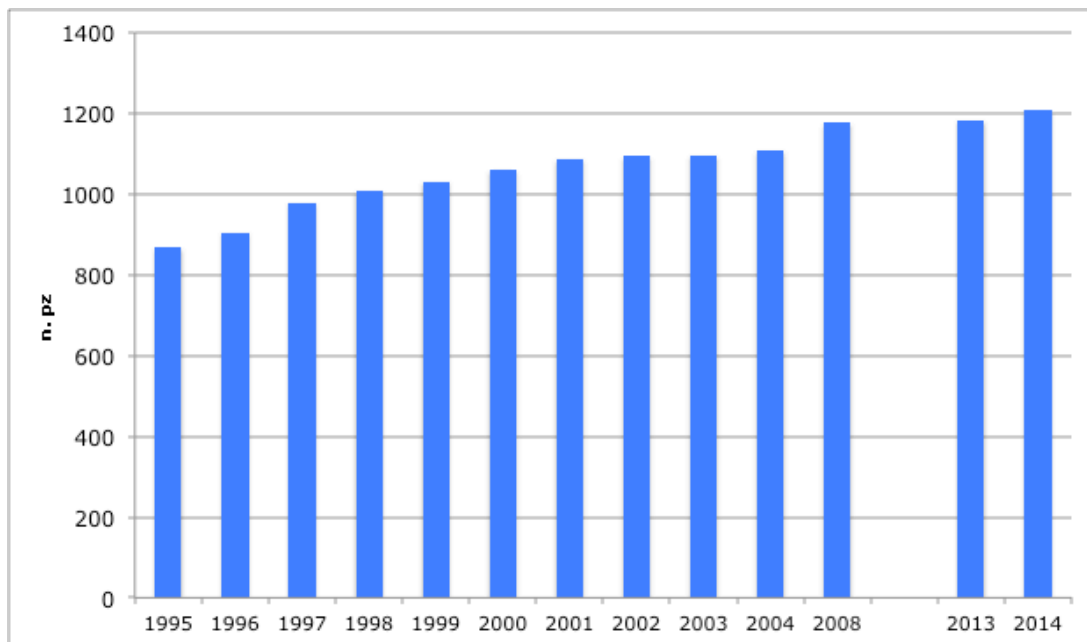
### Andamento dei pazienti incidenti in trattamento dialitico espressi per milione di popolazione per anno



Il dato registrato è superiore alla media nazionale riportata nell'ultimo report del Registro, pari a 159 pazienti per milione di popolazione per anno nel 2014.

Molto probabilmente questa osservazione risente in parte dell'età più avanzata dei pazienti della nostra regione rispetto alle altre. Il dato resta comunque superiore alla media nazionale anche dopo essere stato corretto per l'età (199 pmp/anno).

**Andamento dei pazienti prevalenti in trattamento dialitico espressi in numero assoluto per anno. Il dato comprende i pazienti trattati sia con emodialisi che con dialisi peritoneale.**

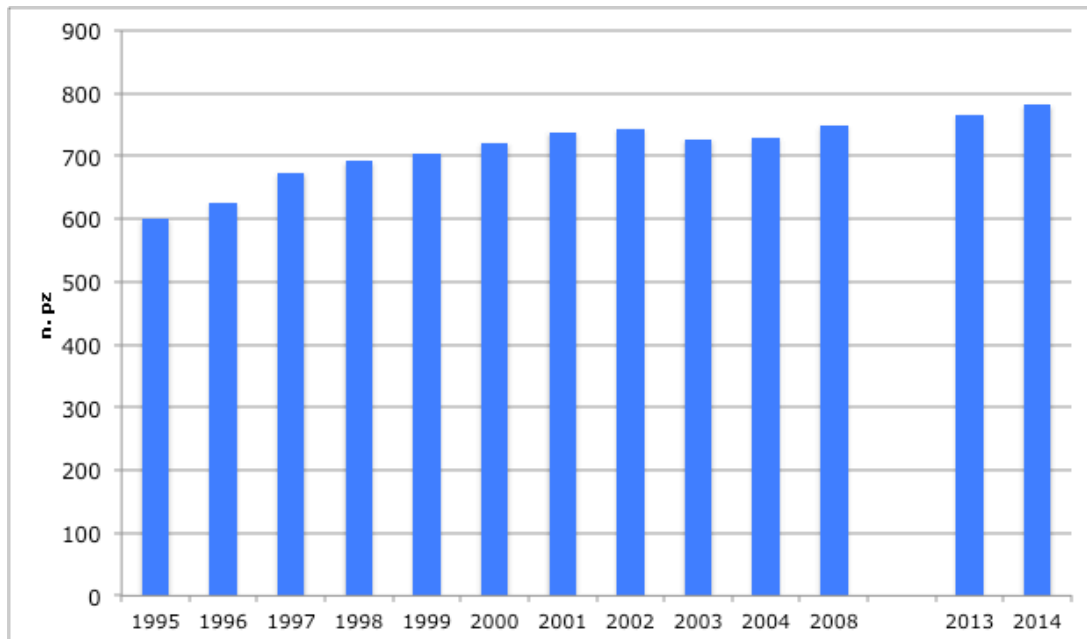


Il numero di pazienti in trattamento dialitico nel 2014 è risultato sostanzialmente sovrapponibile a quello registrato nel 2008 e sembra suggerire il raggiungimento di un equilibrio fra i pazienti usciti e i nuovi entrati.

Verosimilmente l'attività di trapianto di rene, oramai consolidata nella nostra regione, ha contribuito alla stabilizzazione delle richieste di trattamento.



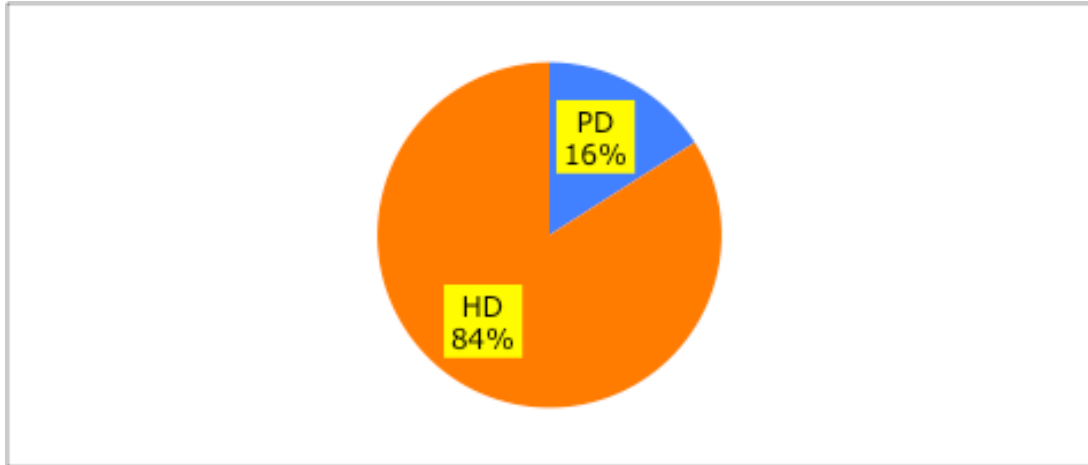
### Andamento dei pazienti prevalenti in trattamento dialitico espressi per milione di popolazione per anno



Nonostante l'aumento dei pazienti incidenti negli ultimi anni, il numero di pazienti prevalenti osservato in regione è sovrapponibile a quello riscontrato a livello nazionale.

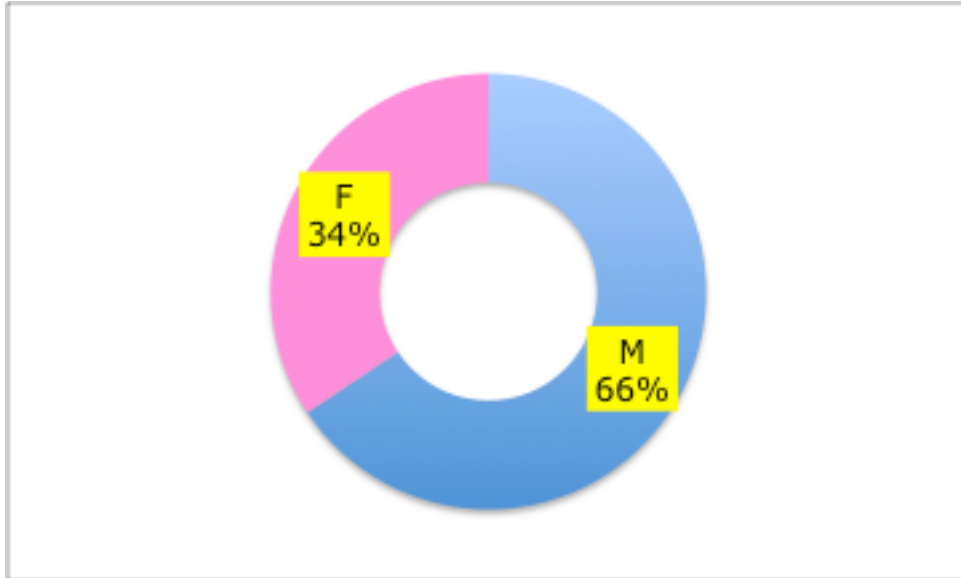
Il Registro di Dialisi e Trapianto della Società Italiana di Nefrologia ha infatti registrato per il 2014 una prevalenza di 762 pazienti in trattamento dialitico per milione di popolazione.

### Modalità di trattamento dei pazienti prevalenti in dialisi alla fine del 2014



La percentuale di pazienti trattati con dialisi peritoneale a domicilio nella nostra regione è risultata pari al 16,4%, leggermente in riduzione rispetto a quella registrata negli anni precedenti, ma costantemente superiore alla media nazionale, attualmente del 14%.

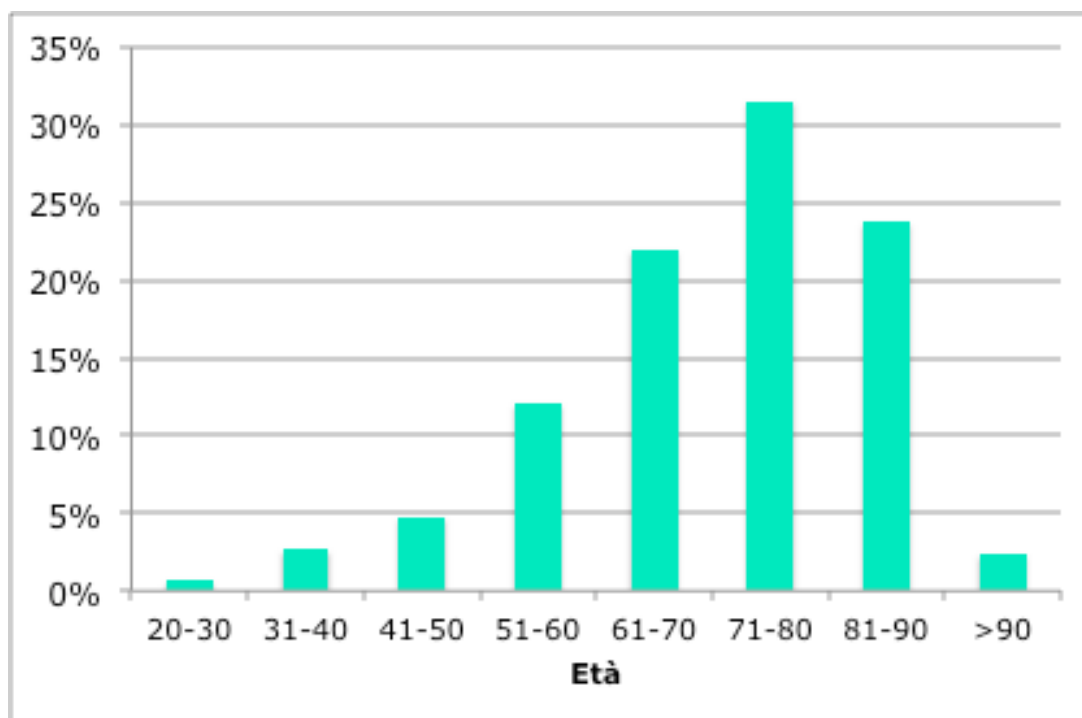
### Distribuzione di genere dei pazienti prevalenti in trattamento dialitico nel 2014



Si conferma la prevalenza di soggetti di sesso maschile nella popolazione affetta da insufficienza renale cronica avanzata.

Anche nei pazienti incidenti si mantiene la stessa proporzione che vede gli uomini rappresentare i 2/3 dei pazienti che hanno iniziato il trattamento dialitico nel corso dell'anno.

### Età dei pazienti in trattamento dialitico.



Il grafico evidenzia il progressivo invecchiamento della popolazione in dialisi, con un picco nella fascia di età compresa fra 70 e 80 anni che rappresenta un terzo della popolazione.

L'80% dei pazienti in trattamento ha più di 60 anni e compare una piccola quota di persone con più di 90 anni.

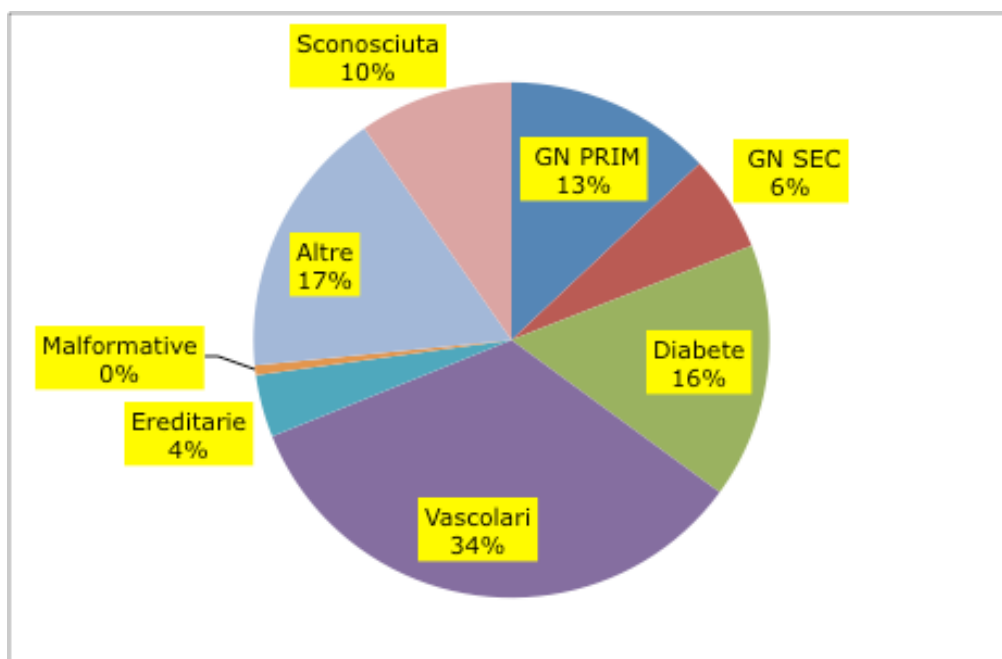
Il fenomeno riflette l'invecchiamento della popolazione generale e il ridotto contributo del trapianto di rene al trattamento dei pazienti più anziani per le frequenti comorbidità che li caratterizzano.

Infatti, nonostante i criteri di idoneità all'intervento siano stati allargati negli ultimi anni e il trapianto venga offerto anche a soggetti di età superiore ai 70 anni, una consistente percentuale di pazienti più anziani presenta patologie che rendono il trapianto un'opzione troppo rischiosa.

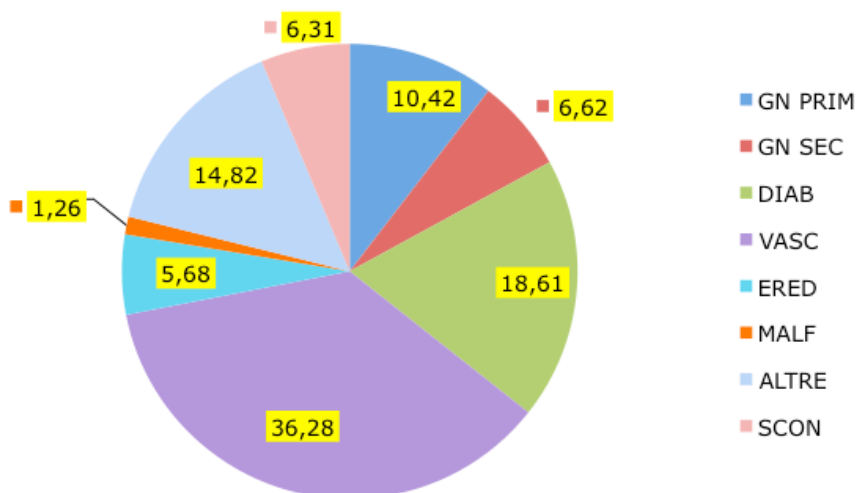
La maggiore età dei pazienti in trattamento sostitutivo comporta inevitabilmente la necessità di adeguare i percorsi di cura alle diverse esigenze assistenziali che questa popolazione presenta, e che vanno al di là del semplice trattamento dialitico.

## Nefropatie causali nei pazienti incidenti nel 2014 confrontato con il 2013.

### Anno 2014

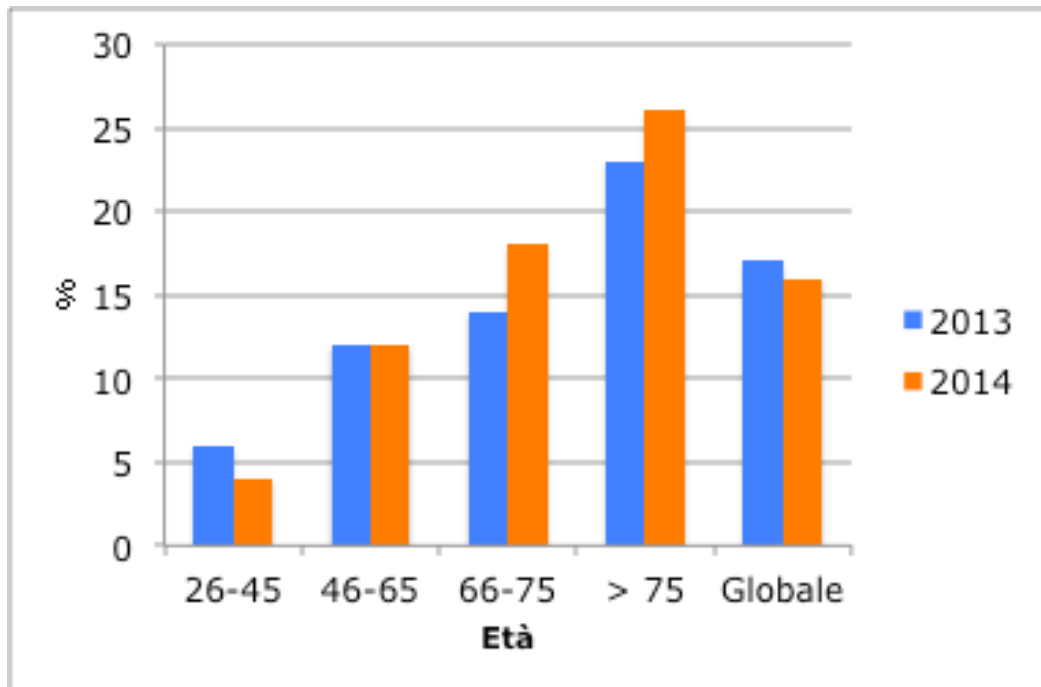


### Anno 2013



Il contributo della nefropatia diabetica al numero di pazienti in insufficienza renale avanzata sembra essere stabile e inferiore ai dati nazionali che riportano il 20%. La causa principale di insufficienza renale rimane la patologia vascolare, un dato consistente con l'età media dei pazienti.

**Mortalità dei pazienti in trattamento dialitico nel 2014 per fasce di età, confrontata con quella dell'anno precedente.**

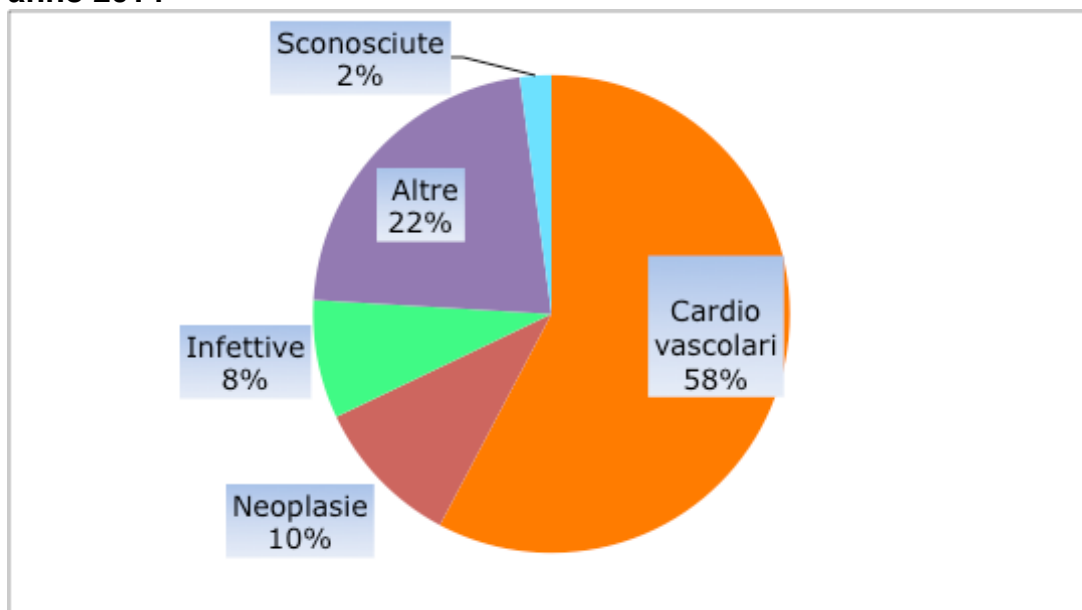


La mortalità complessiva è risultata del 16%, sostanzialmente in linea con quella registrata negli anni precedenti e sovrapponibile alla media dei centri Italiani riportata nel Registro Nazionale della Società Italiana di Nefrologia.

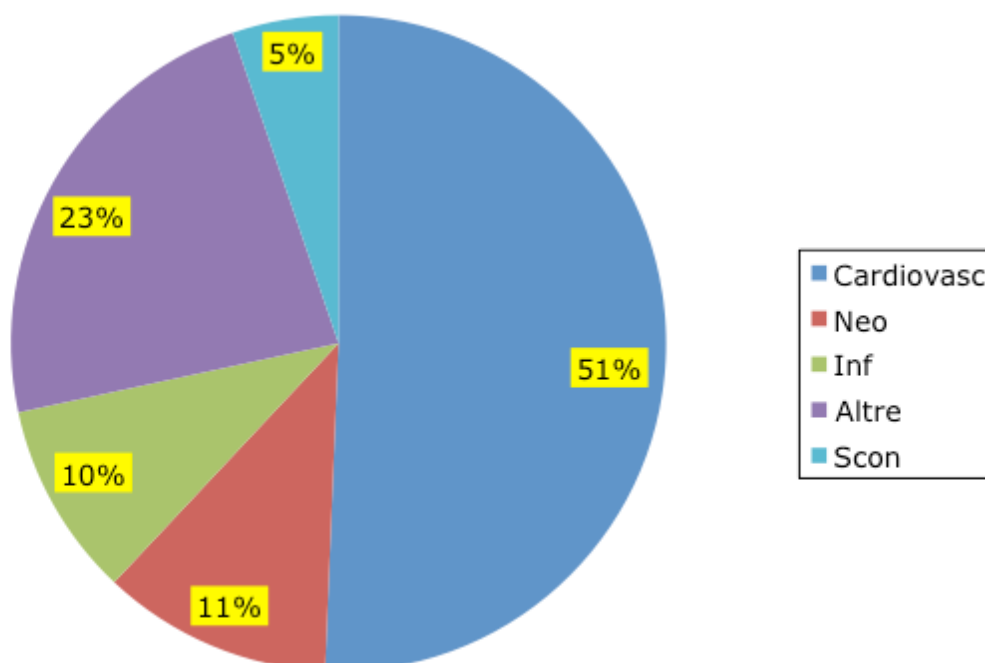
### Cause di morte dei pazienti in trattamento dialitico deceduti nel 2014 confrontate con quelle osservate nell'anno precedente

Come atteso, le cause di morte cardiovascolari sono responsabili di oltre il 50% dei decessi e tendono ad aumentare. Stabili i decessi per neoplasia.

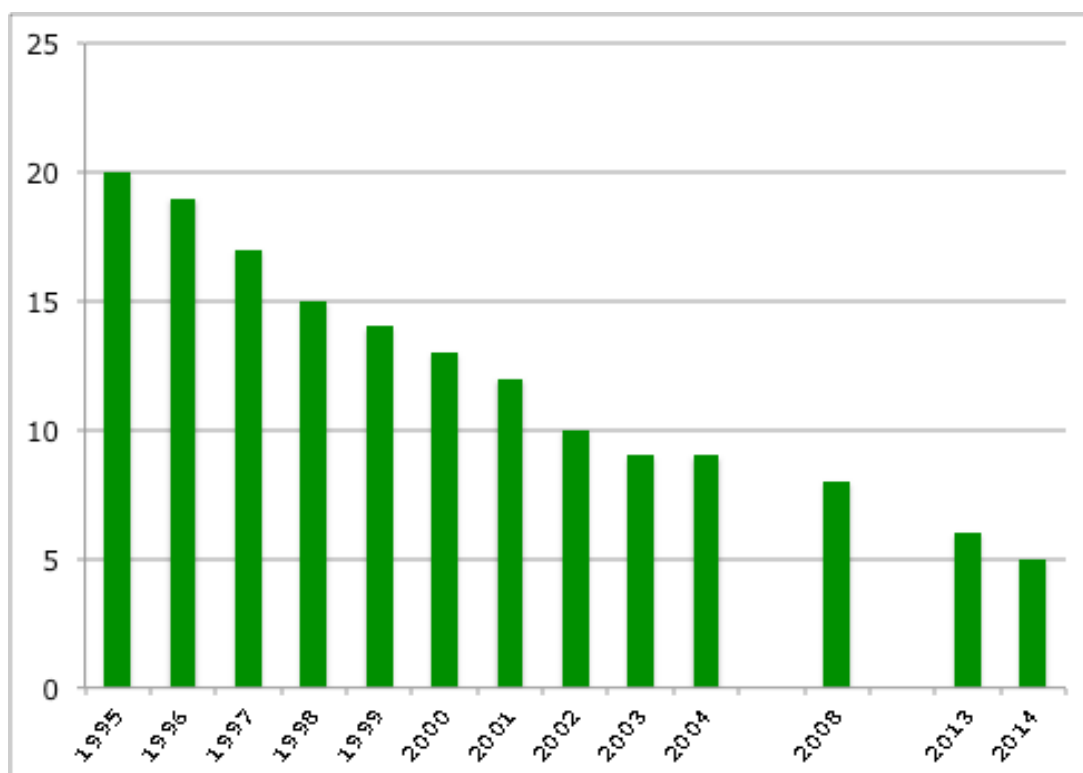
**anno 2014**



**Anno 2013**



### Prevalenza dei pazienti HCV-positivi in trattamento dialitico



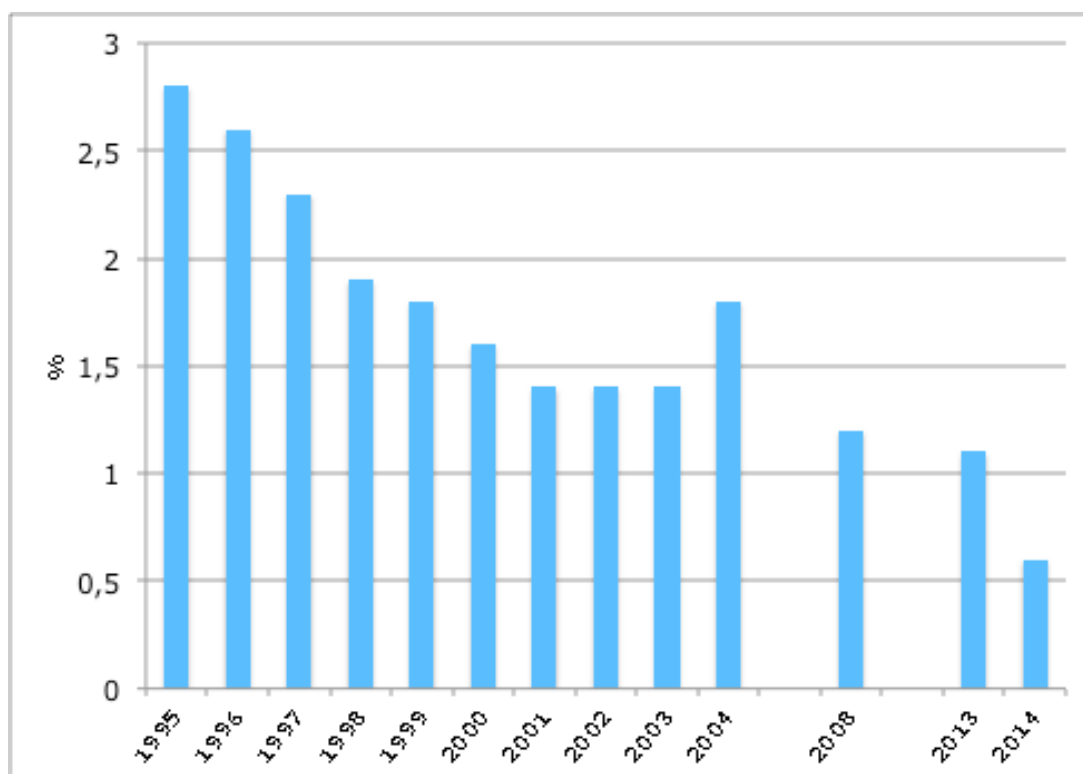
La prevalenza dei pazienti HCV-positivi si è andata progressivamente riducendo nel corso degli anni, ed è attualmente attorno al 5%.

Il dato è significativo e pertinente con l'insufficienza renale, considerata la frequente associazione causale fra infezione da HCV e nefropatie.

La disponibilità dei nuovi farmaci attivi contro il virus dovrebbe portare ad un'ulteriore riduzione del numero di pazienti HCV in trattamento nei prossimi 5 anni.



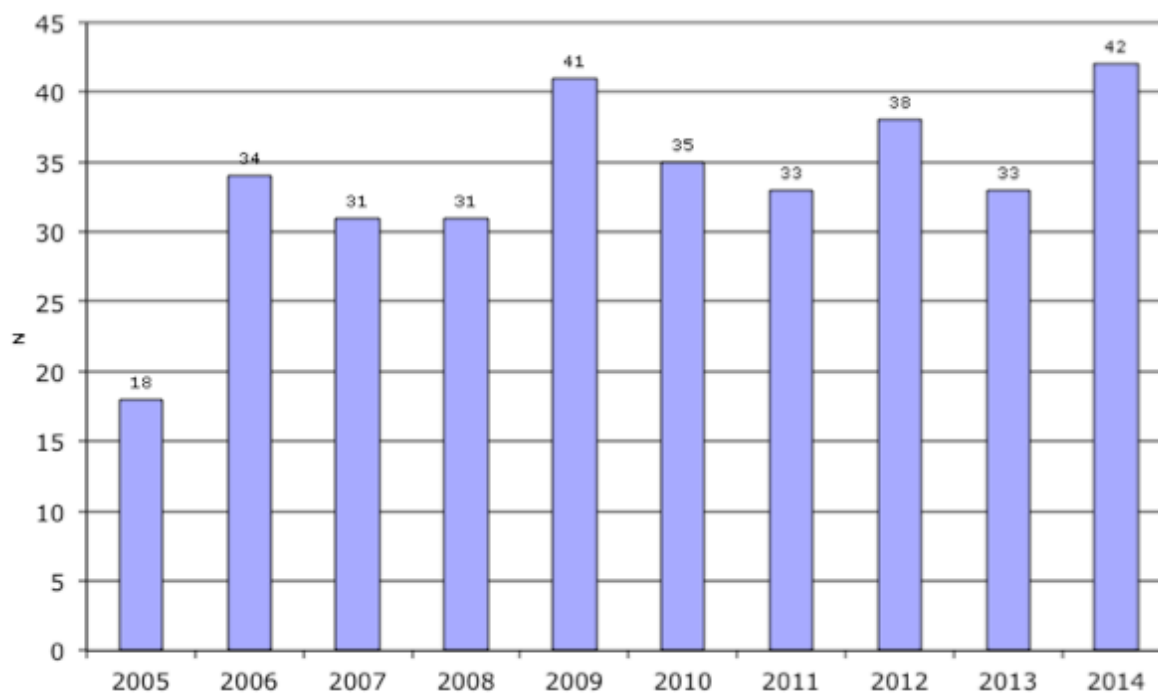
### Prevalenza dei pazienti HBV-positivi in trattamento dialitico



L'introduzione della vaccinazione per il virus B dell'epatite e dell'eritropoietina, avvenute alcuni anni fa, hanno ridotto drasticamente la presenza di pazienti con infezione da HBV attualmente inferiore all'1%.

A differenza di quanto avviene in altre regioni, le norme di accreditamento dei centri dialisi della Regione Marche prescrivono ancora la disponibilità di posti contumaciali per pazienti HBV-positivi.

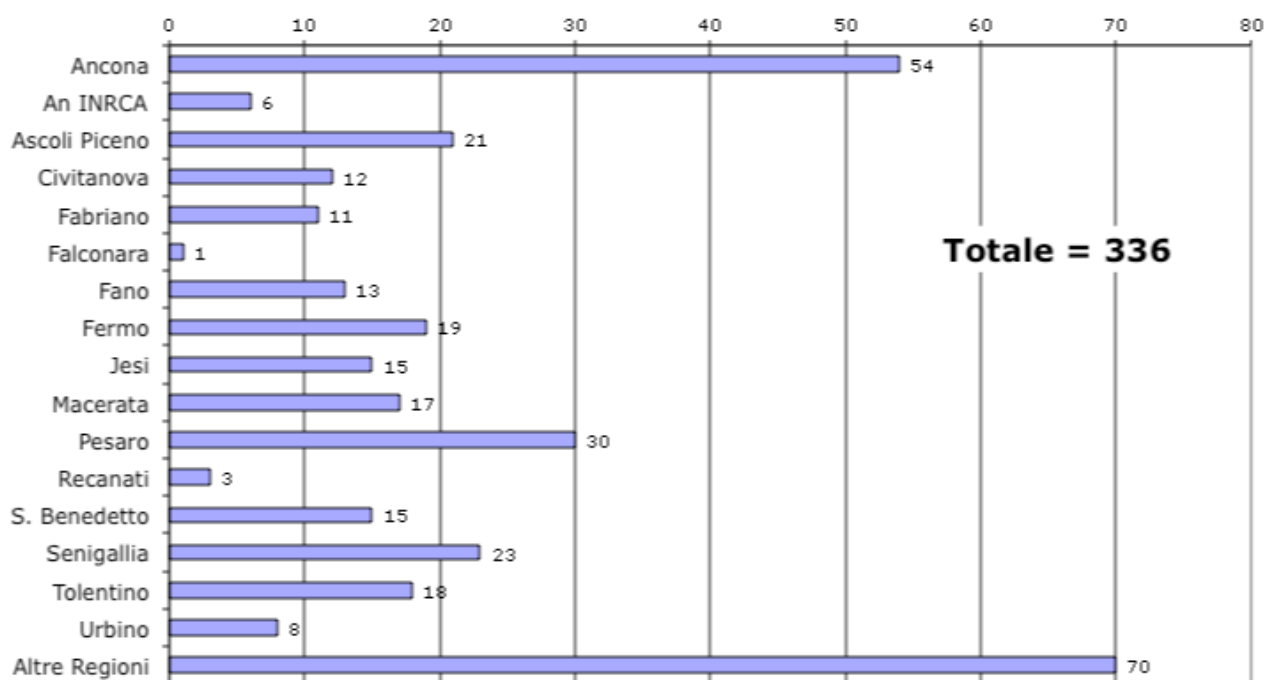
### Attività di trapianto renale ad Ancona nel corso degli anni



L'attività di trapianto renale ad Ancona è iniziata il 30 maggio 2005 presso gli Ospedali Riuniti. Il grafico riporta il numero di trapianti di rene effettuati nei singoli anni.

Il grafico evidenzia l'immediato raggiungimento di un buon livello di attività sin dall'inizio del programma, superando il numero minimo di 30 trapianti per anno previsto dalle normative come livello necessario per garantire una qualità adeguata. L'andamento evidenzia l'efficienza sul piano organizzativo del programma in tutte le sue articolazioni.

### Provenienza dei pazienti sottoposti a trapianto renale ad Ancona al 31 dicembre 2014

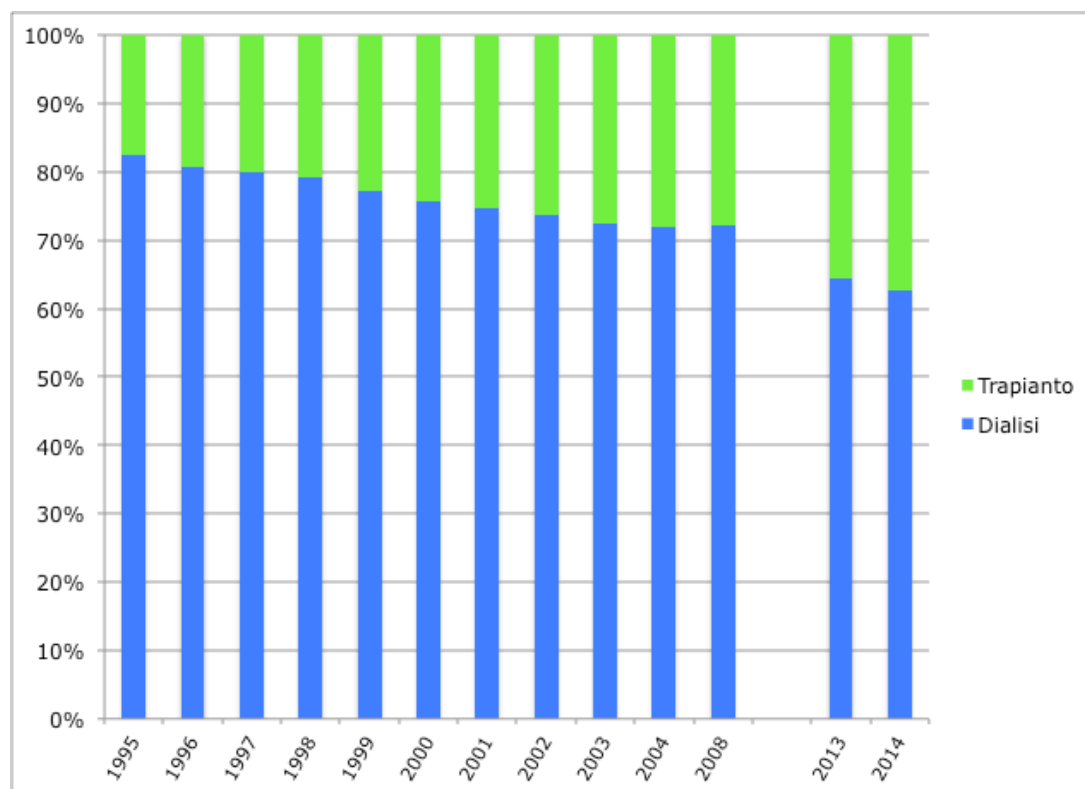


Il centro di Ancona ha iniziato l'attività a maggio 2005. Al 31 dicembre 2014 erano stati effettuati complessivamente 336 trapianti di rene.

L'attività di trapianto è stata rivolta prevalentemente a pazienti in dialisi nei centri della regione (266 pazienti; 79%); il restante 21% dei trapianti è stato effettuato in pazienti provenienti da altre regioni.

Il grafico riporta il numero di pazienti trapiantati complessivamente suddivisi per centro di provenienza dall'avvio del programma nel 2005.

### Modalità di trattamento dei pazienti uremici nel corso degli anni



Il grafico rappresenta il progressivo aumento del contributo del trapianto renale al trattamento dei pazienti uremici. Nel 2014 circa il 40% dei pazienti era portatore di trapianto.

Il fenomeno è positivo, considerato il minor costo del trapianto di rene rispetto al trattamento artificiale, associato alla minore mortalità dei pazienti trapiantati e al miglioramento della qualità di vita rispetto alla dialisi. Il maggior numero di pazienti trapiantati consente inoltre di contenere le necessità di adeguamento strutturale dei centri dialisi.

**Dotazione attuale di personale**

<b>Centro</b>	<b>Medici</b>	<b>Infermieri</b>	<b>Disponibilità Ass. Sociale</b>	<b>Disponibilità Dietista</b>
An Osp Riuniti	9*	34	si	si
An Inrca	4	16	si	si
Ascoli	8	41	no	no
Civitanova	4	14	si	si
Recanati	2	8	si	no
Fabriano	4	14	si	si
Falconara	2	4	si	si
Fano	5	17	si	si
Fermo	6	24	si	si
Amandola	0	4	no	no
Jesi	4	16	si	no
Macerata	5	22	si	no
Pesaro	5	24	si	si
S. Benedetto	?	?	?	?
Senigallia	5	19	no	si
Tolentino	3	15	si	no
Urbino	4	21	si	no
Sassocorvaro		?		
Cagli		?		

**Note**

\* Il numero di Medici riportato fa fronte all'attività di nefrologia, di dialisi e di trapianto di rene (gestione della lista di attesa, dell'allarme, del periodo post-operatorio e dei controlli ambulatoriali post-trapianto)

### Trattamenti per acuti e dialisi vacanze

<b>Centro</b>	<b>Trattamenti per acuti</b>	<b>Dialisi Vacanze</b>
An Osp Riuniti	1828	0
An Inrca	60	0
Ascoli	890	6
Civitanova	31	445
Fabriano	23	173
Falconara	0	467
Fano	18	0
Fermo	406	23
Amandola	0	61
Jesi	17	136
Macerata	160	4
Pesaro	185	174
Recanati	0	0
S. Benedetto	?	?
Senigallia	173	0
Tolentino	0	273
Urbino	10	75
Sassocorvaro		?
Cagli		?
<b>Totale</b>	<b>3765</b>	<b>1837</b>

Rispetto all'anno 2013 sono aumentati i trattamenti per pazienti acuti mentre le sedute di dialisi per pazienti in vacanza si sono ridotte.

## Attività di Nefrologia

<b>Centro</b>	<b>Letti di degenza</b>	<b>Letti Autonomi</b>	<b>n. pz. Dimessi</b>	<b>degenza media</b>	<b>peso medio DRG</b>
An Osp Riuniti	19*	si	728	8,4*	1,76
Inrca	2	si	111	9	1,0
Ascoli	15	si	611	6,3	1,1
Civitanova	4	no	76	9,2	1,3
Fabriano	4	no	71	6,8	1,0
Falconara	0				
Fano	2	no	82	7,48	1,3
Fermo	8	si	252	12,3	1,3
Amandola	0		0	0	0
Jesi	4	no	220	7,11	1,3
Macerata	8	si	300	8,74	1,1
Pesaro	5	si	153	9	1,5
Recanati					
S. Benedetto	?	?	?	?	?
Senigallia	8	no	252	11,54	1,0
Tolentino	0	no	28	8,71	1,3
Urbino	2	no	51	9,4	1,2
<b>Totale</b>	<b>81</b>		<b>2935</b>		

### Note

\* comprende i pazienti sottoposti a trapianto renale

**Biopsie renali**

<b>Centro</b>	<b>N. biopsie effettuate nel 2014</b>	<b>Operatori</b>
Ancona - Ospedali Riuniti	45	Nefrologi
Fabriano	5	Nefrologi
Macerata	8	Radiologi
Pesaro	?	Radiologi
Senigallia	17	Nefrologi

Dai dati disponibili, risulta che nel 2014 le biopsie renali sono state effettuate in 5 reparti di Nefrologia della regione. In 2 di questi gli operatori non sono i Nefrologi ma la manovra viene eseguita dal personale della Radiologia.